

PROGRAMMA di SVILUPPO RURALE 2014 – 2020

attuazione della Misura M16.02

“Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”



Genova - 3 settembre 2019

Capurro Marco – Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo

BANDO

approvazione con DGR n. 668 del 26 luglio 2019 (pubblicato sul BURL n.34 del 21/08/2019)



- ha disponibilità finanziaria: euro **2.300.000,00**;
- concorre finanziariamente sulla **Focus area 2.a**:
 - ✓ **Priorità 2**: potenziare in tutte le regioni la **redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura** in tutte le sue forme e **promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole** e la gestione sostenibile delle foreste, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:
 - ✓ **Focus Area 2.A**: migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;
- risponde specificatamente ai **Fabbisogni F03 e F04** (*vedi cap. 4.2.3 e 4.2.4 del PSR*):
 - ✓ **F03** - favorire la diffusione dell'**INNOVAZIONE** per migliorare la competitività e la sostenibilità delle aziende;
 - ✓ **F04** - accrescere il **collegamento tra ricerca e mondo agricolo e rurale** anche attraverso la creazione di reti e la cooperazione.

NB: la misura è collegata alla **priorità 1** *“promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale”*

Progetto di cooperazione (1)

- **importo di spesa ammissibile per progetto:**
 - Massimo: euro **400.000,00**;
 - Minimo: euro **50.000,00**.
- **tasso di contributo: 100 %**
- riguarda esclusivamente il **settore AGRICOLO** (prodotti che rientrano nell'allegato 1 del TFUE, esclusi i prodotti ittici)
- **tematiche (almeno una):**
 - strategie di coltivazione e di allevamento, compreso l'utilizzo di fonti rinnovabili e la meccanizzazione conservativa e di precisione
 - strategie di difesa, di controllo e di lotta fitosanitaria, compreso il diserbo e la disinfestazione del terreno, individuazione di nuovi principi attivi e estensione etichetta di prodotti fitosanitari
 - strategie di sistemi e processi organizzativi, logistici, distributivi e commerciali
 - strategie di trasformazione, di conservazione, di condizionamento e confezionamento, degli standard quantitativi e qualitativi delle produzioni e dell'alimentazione e del benessere animale.

Progetto di cooperazione (2)

- **durata massima:**
 - ✓ **24** (ventiquattro) **mesi** per i progetti pilota;
 - ✓ **36** (trentasei) **mesi** per le azioni di sviluppo precompetitivo.
- **date di inizio e di conclusione del progetto definite a preventivo:**
 - ✓ eventuale proroga della data di conclusione del progetto: max **90 giorni**;
 - ✓ richiesta scritta e motivata a Servizi alle Imprese almeno **20** giorni prima dalla conclusione progetto;
- **svolgimento delle singole iniziative** (attività informative/divulgative, coordinamento):
 - ✓ giorni feriali, escluso il sabato, nella fascia oraria compresa tra le 9:00 e le 20:00;
 - ✓ fino alle ore 22:00 (se attivazione/utilizzo di strumenti e/o tecnologie idonei a garantire il monitoraggio/controllo delle attività (es. video registrazione, collegamento in streaming).
 - ✓ obbligo di **foglio firma** (verbale per gli incontri di coordinamento del partenariato) o attestati o documenti similari, rilasciati dagli Enti promotori per altri eventi divulgativi (non organizzati dal partenariato)
 - ✓ preavviso di almeno 5 giorni lavorativi al Settore Ispettorato Agrario;

Progetto di cooperazione (3.a)

INTERVENTI AMMISSIBILI

- Azioni ammissibili (*):
 - ✓ azioni pilota per **collaudare, validare (test) e dimostrare un'innovazione**. Tale intervento consente di verificare e collaudare l'applicabilità delle innovazioni già messe a punto dalla ricerca o in fase sperimentale, ma ancora da contestualizzare nelle realtà produttive, territoriali e ambientali liguri;
 - ✓ azioni di **sviluppo precompetitivo** (sperimentale) di nuovi processi, pratiche, tecnologie, prodotti o servizi nuovi o migliorati, prima dell'immissione sul mercato.

Sono esclusi dal finanziamento l'attività di ricerca fondamentale e applicata propriamente detta (*).

(*) vedi Comunicazione della Commissione relativa alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, **sviluppo e innovazione**

Progetto di cooperazione (3.b)

INTERVENTI AMMISSIBILI

- Tali attività possono comprendere:
 - ✓ l'acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, programmi o progettazioni;
 - ✓ l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non destinati a uso commerciale;
 - ✓ gli aiuti alla produzione sperimentale e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati per un uso in applicazioni industriali o per finalità commerciali.
- Il Progetto deve obbligatoriamente comprendere la **divulgazione dei risultati**.

Progetto di cooperazione (3.c)

INTERVENTI AMMISSIBILI

- *«l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati.*

Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi.

Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi.

Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida.

Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti”.

Progetto di cooperazione (4)

- **informazioni richieste** (*domanda di sostegno, scheda tecnica e finanziaria*):
 - ✓ il tema e il problema da risolvere;
 - ✓ la coerenza con le finalità obiettivi comunitari e del PSR (focus area e fabbisogni, contributi del progetto);
 - ✓ le soluzioni innovative e le opportunità da promuovere;
 - ✓ le azioni, compreso la durata, il personale coinvolto, il cronoprogramma specifico delle attività previste per ognuno dei partner aderenti, il piano di divulgazione;
 - ✓ i risultati attesi compresi i parametri oggettivi di misurabilità, i costi anche per ciascun partner;
 - ✓ l'elenco dei soggetti aderenti al GdC, specificando il ruolo svolto e le attività svolte da ciascun partner nell'ambito del Progetto;
 - ✓ il budget complessivo e la ripartizione tra i partner in base alle attività programmate;
 - ✓ modalità per il monitoraggio interno in itinere e la valutazione finale e dei risultati;
 - ✓ le misure/sottomisure da attivare e l'eventuale integrazione con altri fondi.



SCHEDA TECNICA E FINANZIARIA

Partenariato (1): soggetti aderenti

il beneficiario del sostegno è il **Gruppo di cooperazione (GC)**

PARTNER EFFETTIVI



- **imprese agricole** e operatori forestali, singole e associate;
- **università, centri studi e istituti di ricerca**, pubblici e privati;
- distretti (partenariato pubblico/privato espressione di filiera produttiva);
- Regione Liguria, tramite le proprie strutture specialistiche o propri Enti strumentali "in house";
- prestatori di servizi, riconosciuti dalla Regione ai sensi della DGR n. 721/2016;
- altri soggetti che sono necessari e rilevanti per l'attuazione del Progetto: rientrano gli operatori della filiera agricola, i soggetti operanti nei territori rurali nonché soggetti della società civile.

non sono ammesse variazioni della composizione del partenariato (salvo cause di forza maggiore).

SOGGETTI SOSTENITORI (pubblici e privati)



manifestazione di interesse (non fanno parte del GC)

Partenariato (2): requisiti

- è composto **da almeno due soggetti**;
- **obbligatorio**:
 - la presenza di almeno **un'impresa agricola** (operante nella fase di produzione primaria) e di un **soggetto rappresentante del mondo della ricerca**;
 - per tutti i partner: possesso del **fascicolo aziendale**;
 - per le imprese aderenti: avere la **sede legale o almeno una sede operativa/unità locale in Liguria**, come risultante dal fascicolo aziendale o dalla visura camerale;
- **Nessun limite di adesione per progetto/tematica.**

Partenariato (3): partenariato e capofila

- forme giuridiche previste dall'ordinamento giuridico italiano:
 - a) forme giuridico-societarie previste dal codice civile o da leggi speciali (es. reti – soggetto, poli);
 - b) forme organizzative - raggruppamenti temporanei (es. associazioni temporanee di scopo).
- la domanda di sostegno può essere presentata da:
 - il Gruppo di cooperazione stesso (lett. a);
 - uno dei componenti del partenariato, che si configura come **soggetto capofila** (lett. b).

RUOLO del SOGGETTO CAPOFILA

- coordinatore del progetto;
- rappresenta tutti i soggetti aderenti al partenariato;
- soggetto referente per quanto riguarda i rapporti con la Regione;
- **presenta la domanda di sostegno e le successive domande di pagamento** (raccoglie le rendicontazioni tecniche e finanziarie);
- invia tutte le comunicazioni alla Regione;
- informa i partner a seguito delle comunicazioni intervenute con la Regione;
- riceve il versamento degli aiuti da parte di AGEA e successivo trasferimento.

Partenariato (4): obblighi

alla presentazione della domanda di sostegno il partenariato è tenuto a sottoscrivere congiuntamente una **DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO**:

- la **decisione di approvazione del progetto** preliminare di cooperazione;
- l'affidamento del **mandato al partner individuato come soggetto capofila** di presentare la domanda di sostegno e di pagamento;
- **l'impegno a non richiedere altre agevolazioni pubbliche** per le attività oggetto del progetto approvato.

In caso di **concessione del sostegno** i partner devono sottoscrivere i seguenti documenti (***da presentare con la prima domanda di pagamento***):

- ❖ **l'atto relativo alla formalizzazione della collaborazione tra partner**, secondo una delle forme giuridiche previste dall'ordinamento giuridico italiano (accordo di collaborazione, ATS, etc.);
- ❖ il **regolamento interno**.

Partenariato (5): enti pubblici

Per gli **enti pubblici e gli altri soggetti** di cui all'art. 1 del D.lgs 18/04/2016, n. 50:



- obbligo di rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;



- compilare l'autovalutazione ("*check list*") delle procedure di appalto utilizzate (*domanda di sostegno e di pagamento*);
- modulistica e istruzioni disponibili sul portale tematico www.agriligurianet.it,
<http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

Pacchetti di misura (1)

misure di accompagnamento (FACOLTATIVE):

ulteriori interventi (azioni e/o investimenti) attivabili con le risorse messe a disposizione da ulteriori sottomisure del PSR:

- sottomisura M01.01 azione a) *“attività formativa”*;
- sottomisura M01.02;
- sottomisura M04.01 - 2.a) *“Supporto agli investimenti nelle aziende agricole”*.

CONDIZIONI:

- essere coerenti con gli obiettivi del Progetto;
- essere pertinenti, utili e funzionali al Progetto;
- essere realizzati esclusivamente dai soggetti aderenti al GC;
- concludersi nel periodo di svolgimento del Progetto.

Pacchetti di misura (2)

- **premierità punteggio**

L'attivazione delle misure di accompagnamento concorre all'attribuzione del punteggio relativamente ai criteri di selezione

- **modalità attivazione**

La Regione può:

- emanare specifici e successivi Bandi per l'attuazione delle sottomisure di accompagnamento;
- provvedere , con appositi atti, a determinare una riserva vincolata di fondi oppure riconosce interventi/investimenti finanziati nel caso di Bandi già approvati nell'ambito del PSR.



disposizioni generali e specifiche delle singole sottomisure e dei Bandi attuativi

(es. condizioni di ammissibilità, criteri di selezione, requisiti di accesso, spese ammissibili, dotazione finanziaria, tasso di contribuzione, durata, ulteriori vincoli e indicazioni, modalità di presentazione delle domande, ecc.).

NOTA BENE: la mancata realizzazione di interventi finanziati comporta la perdita del punteggio acquisito e la decadenza della domanda

Criteri di selezione (1)

esaminati con parere favorevole del Comitato di sorveglianza nella seduta del 3/2/2016:

a) coerenza e competenza del partenariato in relazione all'obiettivo del progetto (punteggio max 20)

- valutazione della composizione del partenariato in termini di pertinenza, complementarità e ruoli dei partner, in relazione agli obiettivi e attività del progetto;
- coerenza e competenza dell'Ente di ricerca e dei ricercatori coinvolti rispetto alla tematica

b) chiarezza dell'identificazione della problematica, del fabbisogno e/o dell'opportunità (punteggio max 15)

- descrizione dello stato dell'arte e dell'importanza della problematica, del fabbisogno e/o dell'opportunità a livello territoriale e/o settoriale

c) contributo e coerenza con la strategia del PSR (punteggio max 20)

- pertinenza alla tematica e coerenza del progetto con la FOCUS Area e rispondenza ai fabbisogni del PSR
- contributo del progetto al miglioramento della produttività del settore agricolo
- contributo del progetto al miglioramento della sostenibilità del settore agricolo

Criteri di selezione (2)

d) qualità e contenuto del progetto, compresa la divulgazione anche in termini di applicabilità dell'innovazione e dei risultati attesi (punteggio max 35)

- chiarezza e completezza del contenuto progettuale in termini di attività e articolazione, calendario, adeguatezza delle risorse umane e strumentali, coordinamento e quanto altro previsto nella scheda tecnica;
- adeguatezza del piano finanziario, della congruità dei costi e ripartizione dei costi tra i partner;
- pertinenza e concretezza dell'innovazione, compreso la presenza di strumenti e l'individuazione di indicatori (quantitativi e/o qualitativi) per valutare lo stato di avanzamento del progetto e l'efficacia dell'innovazione;
- trasferibilità dell'innovazione:
 - pubblicazione di una news letter da diffondere a livello regionale con cadenza periodica
 - attivazione di un portale web dedicato per tutta la durata del progetto internet anche in lingua straniera (minimo inglese)
 - **attivazione (pertinenza e contributo) della misura M01.02**

e) pertinenza delle misure attivate con il PSR e con altri fondi comunitari e nazionali in base agli obiettivi del progetto (punteggio max 10)

- **pertinenza e contributo delle misure attivate del PSR (esclusa la misura M01.02) al progetto di cooperazione**
- **pertinenza e contributo delle misure attivate con altri fondi comunitari e nazionali al progetto di cooperazione**

ai fini dell'ammissibilità:

- ✓ **punteggio complessivo minimo** da conseguire: **50 punti;**
- ✓ non conseguire il **punteggio 0 (zero)** in nessun parametro

Procedura (FASI)

Presentazione domanda di sostegno



Istruttoria



**Provvedimenti di approvazione graduatorie /elenchi
e**

Comunicazione esiti

Presentazione Domanda di sostegno

- **tempistica:** 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURL:
dal 22/08 al 21/10/2018 (*il protocollo SIAR fa fede per la data di presentazione*);
- **modalità di presentazione:** domanda dematerializzata tramite SIAR;
- **documentazione obbligatoria ai fini della ricevibilità:**
 - ✓ progetto di cooperazione: scheda tecnica (mod. 2) e finanziaria (mod. 3);
 - ✓ dichiarazione di partenariato (mod. 1).
- **altri documenti obbligatori ai fini dell'ammissibilità:**
 - ✓ curricula personale tecnico e esperti;
 - ✓ almeno 3 preventivi per ogni spesa inerente l'acquisizione di beni e servizi (salvo le eccezioni previste da DGR n. 1115/2016);
 - ✓ CKL appalti pubblici (solo enti pubblici)
 - ✓ manifestazioni di interesse (facoltativo).

Istruttoria Domanda di sostegno

a) RICEVIBILITÀ delle domande (es. verifica presenza documentazione obbligatoria)

Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo:

Comunicazioni: avvio del procedimento - comunicazioni di non ricevibilità,

b) Valutazione di AMMISSIBILITÀ e di MERITO:

- presenza curriculum/preventivi;
- requisiti del partenariato e di ciascun partner;
- valutazione del progetto e attribuzione punteggio in base ai criteri di selezione
- ammissibilità delle spese e importi ammessi;

Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo

Commissione di Valutazione Regionale

Comunicazioni: richieste integrazioni - motivi ostativi (nel caso di non ammissibilità o di riduzione delle spese ammesse)

Approvazione graduatorie e concessione del sostegno

a) il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole approva con proprio atto (decreto):

- unica **graduatoria** delle domande ammissibili;
- elenco delle domande finanziabili (totalmente e parzialmente);
- l'elenco delle domande non ammissibili.

il Decreto dirigenziale di approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno viene pubblicato sul BURL.

b) Comunicazioni:

- atto di ammissione al sostegno (concessione) per:
 - ✓ domande ammissibili e **finanziabili, con totale copertura finanziaria;**
 - ✓ domande ammissibili e **finanziabili, con parziale copertura finanziaria (20 gg x conferma/rinuncia).**
- comunicazione per domande ammissibili e non finanziabili
- comunicazione per domande e non ammissibili;

c) gestione/chiusura del procedimento sul SIAR

Ammissibilità delle spese (1)

- **l'ammissibilità delle spese** è definita ai sensi della **DGR n. 1115 del 01/12/2016** (modificata con DGR n. 669 del 26 luglio 2019);
- la **decorrenza delle spese ammissibili** corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- le spese sono ammissibili solo se **sostenute dal soggetto beneficiario** e da ciascun partner;
- sono ammissibili le seguenti tipologie di costo:
 - ✓ **costi diretti;**
 - ✓ **costi indiretti;**
 - ✓ **IVA (solo se non recuperabile).**

Ammissibilità delle spese (2.a)

COSTI DIRETTI

- **costi di esercizio** (funzionamento e la gestione dei Gruppi di Cooperazione)
 - costi amministrativi e legali, comprese le spese notarili e di registrazione per la costituzione del GdC;
 - spese per riunioni ed incontri (es. affitto locali, ecc.), esclusi i costi per personale;
 - spese di trasferta per il personale dedicato alle attività di coordinamento e alla gestione amministrativa e di segreteria;
 - partecipazione alle attività della rete rurale nazionale e di eventuali gruppi di cooperazione interregionali.
- **costi diretti**, solo se strettamente necessari e funzionali alla realizzazione del Progetto
 - spese per sviluppo, test o prove e collaudo, incluso l'acquisto di materiali di consumo;
 - studi propedeutici e di contesto;
 - studi e indagini;
 - progettazione e realizzazione di prototipi;
 - acquisto e/o noleggio di attrezzature tecnico-scientifiche (strumenti, macchinari);
 - acquisto di brevetti, di privative per novità vegetali e di software, licenze;
 - personale dedicato alla realizzazione del Progetto comprese le spese di trasferta;
 - altri costi diretti non riconducibili alle altre misure del PSR necessarie e rilevanti per l'attuazione del Progetto.

Ammissibilità delle spese (2.b)

COSTI DIRETTI

- **costi per la divulgazione dei risultati**

- organizzazione e/o partecipazione a eventi divulgativi quali convegni, seminari, incontri, ecc. (affitto locali, noleggio attrezzature, ecc), comprese le dimostrazioni;
- materiale didattico e divulgativo;
- spese di assicurazione per responsabilità civile verso terzi;
- spese di pubblicizzazione e informazione;
- personale dedicato alle attività e le relative spese di trasferta.

Ammissibilità delle spese (2.c)

COSTI DIRETTI

tutti i costi diretti dichiarati devono essere:

- ✓ congrui, conformi ai prezzi di mercato (**confronto tra almeno 3 preventivi** – salvo eccezioni, es. beni /servizi altamente specializzati - v. DGR 1115/2016);
- ✓ coerenti con gli obiettivi e le finalità del progetto, direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione;
- ✓ quantificati dettagliatamente e distinti per categoria, sia a preventivo che a consuntivo.

Ammissibilità delle spese (2.d)

COSTI DIRETTI

- Relativamente ai **beni durevoli materiali /investimenti**, al massimo fino al loro valore di mercato nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto sono ammissibili
 - ✓ **noleggio/affitto;**
 - ✓ **acquisto** (quota parte dell'ammortamento dei costi, corrispondenti alla durata del progetto e calcolata secondo principi contabili generalmente accettati).

Ammissibilità delle spese (2.e)

COSTI DIRETTI - spese per il personale:

- rientrano le spese per il personale dipendente e gli incarichi esterni affidati a soggetti persone fisiche (es. professionisti, docenti, ecc), come definiti dalla DGR n. 1115/2016;
- viene determinato in base alle ore effettivamente dedicate all'attività, valorizzate al costo orario previsto.
- si distinguono:
 - a) voci di spesa che **rientrano** nell'ambito dei **costi standard unitari (UCS)** - v. comma 1, lettera b) dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013:
 - ✓ per Università;
 - ✓ altri enti di ricerca pubblici e privati;
 - ✓ per i lavoratori dipendenti o per il lavoro manuale prestato dall'imprenditore;
 - ✓ per l'impegno prestato nelle azioni di cooperazione dall'imprenditore;
 - b) voci di spesa che **NON rientrano nei UCS**
 - ✓ **Tariffario di riferimento** (massimali di costo orario per le spese di personale dipendente e per incarichi esterni per prestazioni di carattere tecnico e/o scientifico)

Ammissibilità delle spese (3)

COSTI INDIRETTI

- sono calcolati con l'opzione di costo semplificato (art. 67 p. 1 lett. d) del Reg. UE 1303/2013), applicando:

tasso forfettario 15 % dei costi ammissibili per il personale
(voci di costo *1a + 1b* della scheda finanziaria)

- rientrano le spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, le spese (compreso le spese per la rendicontazione tecnico e finanziario) per il personale per le attività amministrativo, di segreteria e di coordinamento;
- sono riconosciuti sulla base dei costi di personale effettivamente sostenuti e rendicontati a consuntivo.
- non devono essere giustificati a consuntivo

Ammissibilità delle spese (4)

TIPOLOGIE DI SPESA NON AMMISSIBILI

- acquisto e noleggio di computer fissi e portatili;
- spese ordinarie di gestione e di funzionamento dei soggetti partner;
- spese di coffee break o buffet in occasione di attività divulgative/coordination;
- spese di trasferta per i partecipanti (destinatari) alle iniziative divulgative.

Per quanto non specificato deve essere preventivamente comunicato alla Regione

Presentazione, istruttoria e approvazione domanda di pagamento (1)

la **domanda di pagamento** con relativa documentazione allegata:

- **stato avanzamento lavori (SAL):**
 - ✓ un SAL **per annualità di progetto**;
 - ✓ rappresentino almeno il 30 % della spesa ammessa a contributo
 - ✓ le azioni rendicontate siano completamente eseguite e conformi alla previsione progettuale.
- **stato finale**
- deve essere presentata **tramite SIAN** dal beneficiario titolare di domanda di sostegno.
- presentazione **entro e non oltre il termine ultimo di validità della concessione**, cioè **entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto dichiarata**.
- nessuna domanda potrà essere presentata oltre il 31/03/2023, pena la decadenza.
- **mancata presentazione nei termini → decadenza totale della domanda di sostegno**
- **modalità di rendicontazione e pagamento sono definite nella DGR n. 1115/2016**

Presentazione, istruttoria e approvazione domanda di pagamento (3)

Alla domanda di pagamento (SAL e SALDO) dematerializzata, devono essere allegati:

- **relazione tecnica** dettagliata che documenti attività effettuate e obiettivi raggiunti;
- **atto di formalizzazione del partenariato (alla prima domanda di pagamento);**
- **documenti consuntivi** inerenti il progetto (*es. materiale divulgativo, locandine, ecc...*);
- **lettere d'incarico** personale dipendente e **contratti o convenzioni** per incarichi esterni;
- **time sheet e scheda impegno orario** (*personale prestatore coinvolto su più iniziative*);
- **foglio firme e verbali riunioni di coordinamento;**
- **rendiconto finanziario**, specifico e riepilogativo;
- **prova del pagamento delle fatture e degli altri titoli di spesa** (*v. DGR n. 1115/2016*);
- **giustificativi di spesa** (*fatture e altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente*), *con gli eventuali preventivi presentabili con domanda pagamento (v. DGR n. 1115/2016)*;

Disposizioni relative alle varianti (1)

VARIANTI NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse varianti che determinino:

- **diminuzione del punteggio attribuito**, tale da inficiare la finanziabilità della domanda;
- **perdita dei requisiti di ammissibilità** della domanda, dei partner e del partenariato;
- variazione della composizione del partenariato
- **modifiche del progetto originario** in termini di obiettivi, di risultati attesi,
- **aumento dell'onere** a carico del contributo pubblico originariamente determinato;
- **variazioni finanziarie** per ciascuna categoria di spesa e per ciascun partner **superiore del 30 % dell'importo inizialmente determinato.**



decadenza/revoca

Disposizioni relative alle varianti (2)

VARIANTI AMMISSIBILI

a) al Settore Ispettorato Agrario Regionale

- adeguamento del crono programma (es. cambio di sede di svolgimento delle attività divulgative, informative e di coordinamento, ecc);

b) al Settore Servizi alle Imprese Agricole

- sostituzione del personale coinvolto (ammissibile solo se di pari professionalità e competenza);
- variazione tecniche e delle voci di spesa, purché non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi delle azioni progettuali;
- varianti finanziarie (**una sola variante per progetto**):
 - ✓ variazione della spesa progettuale, **tra le diverse categorie di spesa**, previste da ciascun partner (es. personale, materiale consumabile, etc.) fino ad un **massimo del 30 %** dell'importo inizialmente determinato;
 - ✓ variazione compensativa **tra i partner non superiore al 30 %** del finanziamento autorizzato a **ciascun partner**.

NOTA BENE: non sono comunicate varianti compensative inferiori al 10% e la riduzione dell'importo, dovuta ad economie di spesa, in una o più voci di spesa ammesse al sostegno, senza contestuale incremento di altre voci di spesa

Disposizioni relative alle varianti (3)

N.B. è obbligatoria la richiesta di autorizzazione alla variante con le seguenti modalità (pena l'applicazione di **riduzioni/esclusioni** in sede di domanda pagamento):

- invio della richiesta prima di effettuare la variante, salvo forza maggiore;
- indicare natura e motivazioni della/e variazione/i;
- per le **variazioni di natura finanziaria**:
 - ✓ non possono essere richieste/autorizzate più di due varianti finanziarie per domanda;
 - ✓ riportare apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante.
- per le variazioni inerenti sedi e cronoprogramma, per eventi imprevisti ed eccezionali, far pervenire la comunicazione in ogni caso entro l'inizio dell'iniziativa, e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione di controlli da parte della Regione.

Monitoraggio e controllo

- è fatto obbligo al beneficiario, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE n. 1305/2013, di **fornire alla Regione, ogni atto e documento concernente il progetto oggetto di finanziamento**, nonchè tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020.
- il beneficiario del finanziamento e i partner sono altresì tenuti a **consentire l'accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività**, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.
- **La Regione si riserva di effettuare sopralluoghi**, anche senza preavviso, **ed interviste**, sia durante che successivamente allo svolgimento delle azioni progettuali.

Informazione sul sostegno FEASR

- i partner sono tenuti ad evidenziare nell'ambito di tutte le attività informative e di divulgazione realizzate lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR;
- le caratteristiche ed i contenuti del materiale informativo, promozionale, divulgativo e pubblicitario inerente le azioni intraprese sono definiti dalla **DGR n. 862 del 20/09/2016**.

Violazione condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza (1)

VIOLAZIONE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Devono essere sempre **rispettate**, pena il **rifiuto o la revoca del sostegno**, ai sensi dell'art.35 p.1 del **Reg. UE n. 640/2014**, in particolare in caso di:

- ✓ **perdita dei requisiti** di ammissibilità del beneficiario/partenariato;
 - ✓ **mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di pagamento entro il termine di validità della concessione**, compresa eventuale proroga autorizzata;
 - ✓ **mancata presentazione dell'atto di formalizzazione del partenariato e del regolamento interno**;
 - ✓ **diminuzione del punteggio attribuito** al di sotto della soglia minima di ammissibilità (20 punti);
 - ✓ **attuazione di varianti non ammissibili** (*vedi p. 18 bando*).
 - ✓ **mancata attuazione delle misure di accompagnamento, se finanziate.**
- Si applica inoltre una riduzione del 0,5 % sull'importo del contributo accertato per la domanda di pagamento per ciascun foglio firma non presentato anche a seguito di eventuale richiesta di integrazioni.

Violazione condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza (2)

Le fattispecie di violazione di impegni e i relativi livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione sono disciplinati nell' **Allegato n. 2** del Bando DGR n. 390/2018

VIOLAZIONE IMPEGNI



RIDUZIONE e/o DECADENZA

Fermo restando:

- quanto disposto dall'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;
- l'applicazione di ulteriori norme comunitarie nazionali e regionali in materia di illeciti amministrativi e penali.

Violazione condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza (3)

IMPEGNI (descritti nell'allegato 2 del bando DGR n. 390/2018):

- **realizzazione dell'attività previste** (varianti non comunicate preventivamente, ovvero non comunicate): in base al numero di varianti non comunicate preventivamente o non comunicate;
- **conformità del materiale relativo alla informazione e animazione a quanto previsto da DGR n. 862/2016** (N.B. per il materiale non conforme la relativa spesa non è ammissibile): in base al numero di supporti/prodotti non conformi non comunicate preventivamente o non comunicate.

Normativa di Riferimento

i principali adempimenti e gli obblighi sono previsti da:

- Regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale (Reg. n. 1305/2018);
- Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020;
- D.M. . 497 del 17/01/2019 (Reg. UE n. 640/2014);
- **Misura 16.02 e BANDO – DGR n. 668/2019;**
- Fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione, (**allegato n. 2 del Bando**);
- DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto “*Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell’ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 – 2020*”;
- **DGR n. 1115 del 1/12/2016, relative ai criteri per l’ammissibilità delle spese e successive modifiche e integrazioni;**

il testo integrale del bando è consultabile sul portale regionale:

www.agriligurianet.it

<http://blog.psrliguria.it/>

[http://www.reterurale.it/innovazione.](http://www.reterurale.it/innovazione)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!